

# Alassio, presi d'assalto gli ambulatori medici

Prioli, Asl 2: «La medicina territoriale è stata un supporto importante per i Pronto soccorso. Una sinergia da sviluppare»

Luisa Barberis / SAVONA

Sono 755 i pazienti che durante le feste di Natale sono stati curati nei nuovi ambulatori Flu point dedicati all'influenza o negli studi dei medici di famiglia. In provincia si chiude con un riscontro positivo l'esperienza dei servizi, attivati a protezione dei pronto soccorso, con l'obiettivo di tenere fuori dagli ospedali l'influenza e altre patologie minori ed evitare sovraffollamento e un'eccessiva pressione sulla rete dell'emergenza. «I dati dimostrano che il territorio può rappresentare un supporto importante, in appoggio alla professionalità e alle nostre strutture di pronto soccorso – spiega il direttore generale dell'Asl Marco Damonte Prioli – Parte degli accessi registrati nei Flu point e negli ambulatori, sarebbero stati cittadini che si sarebbero recati al pronto soccorso. Valuteremo come sviluppare questa sinergia».

In Liguria il ricorso agli ambulatori si attesta a quota 1954 persone assistite, di cui appunto 755 nel Savonese. Nei dettagli, la fotografia dell'Asl mostra come 393 savonesi si siano rivolti agli ambula-

tori gestiti dai medici di famiglia (Varazze, Alassio Salute, Finale Salute e Pietra Medica) tra il 22 dicembre 2022 e l'8 gennaio 2023. Altri 362 abitanti hanno trovato una risposta ai loro bisogni di salute nei Flu Point, ossia i nuovi ambulatori dedicati all'influenza, che sono stati aperti in via Collodi, al Punto di primo intervento di Cairo (oppure a Cairo Salute a seconda dei giorni), nell'ambulatorio della bassa complessità di cura di Albenga.

Sempre i dati confermano come, anche questa volta, Capodanno sia stato il periodo festivo contrassegnato dal maggior numero di richieste di assistenza, anche per via dell'afflusso di turisti che arrivano in provincia e vanno a sommarsi ai residenti. Il 31 dicembre 2022 sia i Flu Point sia gli studi hanno fatto segnare un consistente numero di accessi, visto che hanno chiesto cure e assistenza rispettivamente 30 persone nel primo caso e altre 86 nel secondo. Gli strascichi dei festeggiamenti si sono visti anche nel primo giorno dell'anno, con 19 prese in carico per l'influenza e 42 assistiti per altre situazioni giudicate non gravi. Il 2023 è iniziato con

**755**  
gli accessi totali  
nelle strutture  
a supporto  
dei Pronto soccorso

**393**  
le persone che hanno  
fatto ricorso  
agli ambulatori gestiti  
dai medici di famiglia

**362**  
i cittadini che hanno  
utilizzato i Flu Point  
per sopperire  
ai problemi



Tanta gente al pronto soccorso del San Paolo nel periodo festivo

giornate relativamente tranquille, finché gli ambulatori sono tornati a riempirsi lo scorso fine settimana, per l'Epifania. Nel dettaglio 21 persone hanno raggiunto i Flu point il 6 gennaio, altre 24 sabato 7 e altre 14 domenica 8 gennaio. Ancora più ingenti sono stati i casi seguiti dai medici di famiglia: 55 il giorno della Befana, 86 il 7 (di cui 70 ancora ad Alassio) e 39 la scorsa domenica.

Emerge anche un'altra situazione singolare: il "picco di lavoro" per gli ambulatori è stato registrato ad Alassio Salute e invita a una riflessione su quanto incidano i flussi turistici in provincia. Ben 44 dei 55 pazienti assistiti nel savonese all'Epifania sono stati presi in carico dai medici di Alassio Salute. Lo stesso è successo sabato: 70 pazienti su 86 totali, in gran parte turisti, curati ancora ad Alassio. Il tutto al netto di un carico di lavoro che è sempre stato molto importante nei due pronto soccorso del San Paolo e Santa Corona. Solo per fare un esempio, in totale hanno fatto segnare 676 accessi dal 24 al 26 dicembre: 231 la Vigilia, 193 a Natale e 252 a Santo Stefano. —